



Comunicazione pubblica

Materie attivate nell'anno accademico 2009/2010

Analisi del linguaggio politico

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	01223
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Analisi del linguaggio politico:</i> Liliana Sammarco (Professore a contratto)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Analisi del linguaggio politico: esame orale
Ricevimento:	Liliana Sammarco: - email: lylit@unipa.it - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Le conoscenze acquisite si trasformano in capacità di comprensione in modo da dimostrare un approccio professionale al lavoro di pertinenza, sia per ideare che per sostenere argomentazioni che possano risolvere problemi nel proprio ambito di studi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Si intende acquisire la capacità di applicare la conoscenza e la comprensione sui temi politici, sociali, economici, scientifici ed etici.

Autonomia di giudizio

La capacità di apprendimento si proietta sugli studi successivi, poiché si attesta un alto grado di autonomia di giudizio.

Abilità comunicative

Si intende acquisire abilità nel sapere comunicare informazioni, idee, problemi, tematiche del linguaggio politico.

Capacità di apprendimento

Si intende acquisire la capacità di apprendimento in modo chiaro e privo di ambiguità nell'intento di porsi sia verso interlocutori non specialisti che verso interlocutori specialisti del proprio settore di studio.

Obiettivi formativi

Analisi del linguaggio politico

Titolo del Corso: Il linguaggio politico della <Filosofia inferiore>: il "mito" ed il "simbolo" nella prassi

comunicativa. Sfera teoretica e sfera della prassi politica.

L'obiettivo formativo dell'insegnamento è quello di acquisire conoscenza e capacità di giudizi sintetici percettivi, interpretativi dei temi politici, sociali, scientifici ed etici. L'obiettivo formativo di ogni singolo argomento è di tipo intuitivo, in modo da creare collegamenti di pensieri, di conoscenze per evidentemente porre idee o problemi sui temi del linguaggio politico.

ARGOMENTI

Il linguaggio politico ed i linguaggi concettuali. I linguaggi della prassi e della <Filosofia inferiore>: i "miti" ed i "simboli". Il linguaggio politico e l'istituto linguistico: permanenza e innovazione, regole e creatività. La comunicazione e la "teoria dell'errore". Volizione dell'astratto e volizione del concreto. Le modificazioni del linguaggio politico e le modalità della comunicazione nel Novecento: D'Annunzio a Fiume, la nascita della radio, la comparsa della televisione.

Machiavelli e la nascita della scienza politica in Italia. La filosofia della prassi da Antonio Labriola a Giovanni Gentile. Gentile "idealista" e B. Croce "storicista".

Croce ed il metodo storico. Presente e passato nella storiografia contemporanea: il ruolo dell'<analogia>. Pseudoconcetti e filosofia del linguaggio nel Carteggio

Croce - Vossler. La <Filosofia inferiore>: il "mito" ed il "simbolo" nel pensiero di B. Croce. Il dibattito sulle ideologie politiche: Croce e Malagodi nel 1928. Lo storicismo e la teoria della previsione.

Croce a Oxford: liberalismo crociano e liberalismo anglosassone. Società civile, Stato etico e partiti politici. Il Totalitarismo nel XX secolo. La nascita del concetto di "totalitarismo": 1923-1928. La politica come comunicazione e spettacolarizzazione nella seconda metà del Novecento .

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

N. Bobbio, "Stato, governo, società", Einaudi, Torino 1985.

N. Bobbio, "Destra e sinistra. Ragioni e significati di una distinzione politica", Roma 2004.

T. Cedroni, L. Dell'Era, "Il linguaggio politico", Roma 2002.

B. Croce, "Etica e politica", Adelphi, Milano 1994.

G. Navarini, "Le forme rituali della politica", Roma - Bari 2000.

G. Sartori, "Elementi di teoria politica", Il Mulino, Bologna 1995.

M. Foucault, "Microfisica del potere", Torino 1977.

E. Gentile, "Le religioni della politica", Roma - Bari 2007.

B. Croce, "Discorsi di varia filosofia", vol.I, Laterza, Bari 1959.

B. Croce, "Conversazioni critiche", Serie IV, Laterza, Bari 1951.

E. Menduini, "I linguaggi della radio e della televisione", Roma - Bari 2002.

E. Novelli, "La turbo politica", Milano 2006.

Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02405
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato:</i> Giuseppe Lauricella (Professore associato) <i>Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato:</i> Giovanni Guadalupi (Professore a contratto)
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Il corso cercherà di trasmettere metodo e capacità di studio in modo da sviluppare le capacità di apprendimento necessarie ad intraprendere gli studi successivi.
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato: Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato: esame orale
Ricevimento:	Giuseppe Lauricella: lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00, concordato preventivamente. Negli altri giorni, saranno disponibili tutti i docenti delle materie dell'area del diritto pubblico. Nel periodo di lezioni, nell'ora successiva o concordandolo. - email: giuseppe.lauricella@unipa.it - telefono: 338.7846326 Giovanni Guadalupi: Dopo le lezioni. Fuori dal periodo delle lezioni previo appuntamento. - email: giovanni.guadalupi@regione.sicilia.it - telefono: +393356569158

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

L'obiettivo che il corso si prefigge è quello di dare elementi conoscitivi tali da avere padronanza della materia ed essere in grado di comprendere le problematiche sviluppate nel corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il corso ha come obiettivo finale quello di offrire conoscenze e capacità in modo da conferire competenze adeguate sia per comprendere gli argomenti sviluppati sia per risolvere eventuali problematiche

Autonomia di giudizio

I dati normativi offerti devono essere utili a determinare giudizi autonomi e riflessioni non soltanto giuridiche, ma anche etiche e sociali sui temi affrontati durante le lezioni.

Abilità comunicative

Il corso ha come obiettivo e risultato finale quello di dotare gli studenti di capacità di relazionare e comunicare informazioni, idee, problematiche etiche e giuridiche.

Capacità di apprendimento

Il corso cercherà di trasmettere metodo e capacità di studio in modo da sviluppare le capacità di apprendimento necessarie ad intraprendere gli studi successivi.

Obiettivi formativi

Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Obiettivi formativi

Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato

Introduzione alla contabilità dello stato e fonti costituzionali

Fonti ordinarie

I soggetti

I beni demaniali e i beni patrimoniali

Il bilancio dello stato

In sistema dei controlli della corte dei conti

La responsabilità degli amministratori e dei dipendenti pubblici

Il bilancio negli enti pubblici

Il sistema di bilancio della regione siciliana

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

G. De Luca, Elementi di contabilità dello stato e degli enti pubblici

Diritto dell'informazione e della comunicazione + Elementi di diritto sanitario

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	02277
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 Giuseppe Lauricella (Professore associato) <i>Giuseppe Lauricella (Professore associato)</i> Giorgia Damiani (Professore a contratto)
Settori scientifici disciplinari:	IUS/10 IUS/10
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	esame orale
Ricevimento:	Giuseppe Lauricella: lunedì e venerdì dalle ore 10.00 alle ore 14.00, concordato preventivamente. Negli altri giorni, saranno disponibili tutti i docenti delle materie dell'area del diritto pubblico. Nel periodo di lezioni, nell'ora successiva o concordandolo. - email: giuseppe.lauricella@unipa.it - telefono: 338.7846326 Giorgia Damiani: - email: - telefono:

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato

Introduzione al diritto sanitario

Principi costituzionali e normativa comunitaria ed internazionale

Il danno biologico come attuazione dell'art.32 della Costituzione

Il concetto di danno esistenziale e danno biologico e recenti pronunce della Corte di Cassazione

L'organizzazione sanitaria

AUSL e aziende sanitarie

Il trattamento dei dati personali in ambito sanitario.

La tutela del malato

La responsabilità in ambito medico

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Benci Luca Elementi di Legislazione sanitaria e biodiritto 2009

Obiettivi formativi

Diritto amministrativo + Elementi di contabilità di stato

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	15181
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto:</i> Maurilio Caracci (Professore a contratto)
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio e/o in campo, visite in campo
Metodi di valutazione:	Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto: tesina
Ricevimento:	Maurilio Caracci: Presso l'edificio 15. Inviare e-mail per fissare un appuntamento. - email: posta@caracci.net - telefono: 333.4203538

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli studenti dovranno sviluppare la conoscenza di tecniche e strumenti adeguati per analizzare le strategie competitive ed espositive della grande distribuzione, con particolare riferimento all'analisi della comunicazione p.o.p.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti che avranno frequentato il laboratorio dovranno essere in grado di utilizzare tecniche e strumenti per analizzare le performances di vendita dei prodotti di largo consumo in relazione ad alcune variabili definite in sede di progettazione del layout espositivo, di definizione dell'assortimento, delle modalità di relazione con il cliente e dei servizi accessori, di implementazione della comunicazione p.o.p., etc.

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati degli studi eseguiti e degli interventi progettati.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno sviluppare la capacità di esporre i risultati degli studi effettuati all'interno del punto di vendita, anche ad un pubblico non esperto. Dovranno inoltre essere in grado di evidenziare le ricadute strategiche ed operative degli interventi attuabili in un'ottica di marketing.

Capacità di apprendimento

L'insegnamento sarà concepito in modo da fornire agli studenti strumenti cognitivi di base per l'aggiornamento delle competenze acquisite, oltre che sviluppare la capacità di selezionare in modo autonomo e consapevole gli strumenti più adeguati per analizzare le strategie espositive delle aziende della G.D.O. ed il comportamento del consumatore all'interno del punto di vendita.

Obiettivi formativi

Laboratorio di marketing. Analisi e comportamenti d'acquisto

Gli obiettivi formativi del laboratorio consistono nell'apprendimento delle tecniche di analisi, ideazione ed applicazione delle strategie delle imprese della grande distribuzione e distribuzione organizzata.

Per ogni argomento indicato di seguito, ci si propone di affinare nello studente competenze strategiche nell'ambito dei sistemi di commercializzazione dei beni di largo consumo.

Definizione dell'area di attrazione del punto vendita

Studio delle variabili interne al punto vendita

La comunicazione POP

Il layout del punto vendita

La distribuzione negli scaffali

Le trattative con i fornitori e gli effetti sull'assortimento

L'analisi marginale dei profitti

Front line e relazioni con il cliente

Casi aziendali

ESERCITAZIONI

Gli studenti saranno invitati a sperimentare sul campo le varie tecniche apprese in aula

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

East R., Wright M., Vanhuele M. (2009), Comportamento del consumatore. Applicazioni per il marketing. Ed. Apogeo, Milano

Pellegrini D., Dolciotti I (2001) Store check. La gestione dell'informazione nel punto vendita. Ed. Franco Angeli, Milano

Dispense su argomenti specialistici saranno fornite dal docente nel corso delle lezioni.

Letteratura e civiltà slava

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04402
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letteratura e civiltà slava:</i> Alda Kossova (Professore ordinario)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIIN/21
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula, Esercitazioni in laboratorio, Visite in campo, altro
Metodi di valutazione:	Letteratura e civiltà slava: esame scritto, esame orale, tesina
Ricevimento:	Alda Kossova: al termine delle lezioni - email: alda.kossova@libero.it - telefono: 091- 582277

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Guidati e stimolati nella loro curiosità intellettuale alla scoperta della civiltà slava, con particolare riferimento al pianeta Russia, per arricchire la loro sensibilità culturale e affinare i criteri di comprensione e giudizio nell'approccio a mondi sorprendente diversi e altrettanto affascinanti. Soprattutto di grande utilità, giacché affinando la sensibilità personale, li agevola nella loro crescita culturale e civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Dar prova di poter sostenere una conversazione sui temi trattati in una prospettiva comparativa (storico-politica o cultural-spirituale), con padronanza di linguaggio, producendosi in una resa oggettiva delle conoscenze e delle nuove realtà disvelatesi

Autonomia di giudizio

Di fondamentale importanza essere in grado di argomentare la propria valutazione della materia acquisita, in positivo o negativo che sia, in prospettiva comparativa e maniera articolata ed esaustiva, argomentando con proprietà di linguaggio.

Abilità comunicative

Esporre con linguaggio appropriato e capacità di sintesi il percorso seguito e illustrare con nitidezza l'apporto conoscitivo dei risultati raggiunti.

Capacità di apprendimento

Fruire liberamente e con profitto di ogni successiva lettura, per mezzo di un approccio che si

avvalga dell' affinata sensibilità delle nuove e del tutto inusitate acquisizioni conoscitive.

Obiettivi formativi

Letteratura e civiltà slava

Attraverso la lettura selezionata di classici della letteratura russa dell'Ottocento, pressoché tutti di rigorosa ispirazione storica, indagare in filigrana l'enorme apporto della Guerra napoleonica per la presa di coscienza dei sudditi del grave stato di arretratezza feudale in cui versava la Russia imperiale. Portare a conoscenza dei discenti come dalla reazione coraggiosa dell'alta aristocrazia ribelle, dalle sue denunce e generose lotte, dai suoi sacrifici disperati e dall'abnegazione profondamente sentita che coinvolse intere generazioni, si schiuse per i Russi la via alla strepitosa crescita culturale di una nazione che, quantunque economicamente retta da un'economia terribilmente arretrata (la servitù della gleba si sarebbe estinta solo con l'alba del secolo successivo) poté sviluppare una civiltà letteraria Ottocentesca al vertice mondiale per prestigio e autorevolezza. Storia di un dramma che si muta in forza rigeneratrice: l'immolazione di Mosca, madre delle città russe, purché il nemico non la contamini! Dal rogo dell'amata capitale agli accampamenti dell'esercito russo sui Campi Elisi. La scoperta del continente Europa, della sua superba civiltà e dei suoi modi di concepire l'esistenza.

L'insurrezione fallita degli alti ufficiali dell'esercito: la Siberia accoglie il sacrificio dell'aristocrazia russa.

A. S. Puskin - un rivoluzionario ante litteram, fondatore della letteratura russa moderna e iniziatore del filone a carattere storico. Soprattutto artefice unico e incontrastato della moderna lingua letteraria russa.

I generi letterati in cui si cimentò Puskin. Analisi tematica e linguistica della sua arte. I grandi seguaci.

La poesia innanzi tutto, ossia la genesi di Evgenij Onegin, superbo romanzo in versi e capolavoro assoluto della letteratura dell'800 mondiale.

Il romanzo storico breve - La figlia del capitano

Genesis del poema russo. Ruslan e Ljudmila: un capolavoro poetico che apre anche la via al perfetto capostipite del melodramma russo all'italiana.

Le Piccole tragedie, ossia il gioco della finta ispirazione per superare la drammaturgica scienza di selezionati geni europei.

La solennità corale del grande dramma storico Boris Godunov che musicato da Mussorgskij diverrà uno dei capolavori della musica mondiale.

Fondazione e fortuna de Il Contemporaneo: dalla pubblicistica all'edizione a puntate dei capolavori della letteratura russa dell'800. La critica letteraria militante e il pubblico dibattito: una tradizione alla quale collaboreranno tutti i più illustri nomi del Ottocento russo culturale, letterario e politico.

Figure e opere nel solco di un maestro-fondatore della moderna cultura russa.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

L. SATTA BOSCHIAN, Ottocento Russo. Geni, diavoli e profeti, Edizioni Studium, 1994

A. S. PUSKIN, LA FIGLIA DEL CAPITANO

IBID., EVGENIJ ONEGIN

IBID., BORIS GODUNOV



IBID., PICCOLE TRAGEDIE

N.B.! Consultare il docente per la scelta delle traduzioni italiane

Letteratura francese

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04406
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/03
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Letteratura inglese

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04416
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letteratura inglese:</i> Silvia Antosa (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/10
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali La presentazione della tesina è facoltativa
Metodi di valutazione:	Letteratura inglese: esame orale, tesina
Ricevimento:	Silvia Antosa: Si ricevono gli studenti ogni MARTEDI', ore 11-13 - email: silvia.antosa@unipa.it - telefono: 09123897011

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscenza generale della storia della letteratura inglese con particolare riferimento alle problematiche storico-sociali ed economiche dell'età vittoriana.

Conoscenza della trasformazione dei generi letterari dal 700 in poi, con speciale attenzione rivolta all'evoluzione del novel.

Conoscenza e comprensione dell'opera e del pensiero degli autori vittoriani, e delle modalità con cui essi modellavano narrativamente i conflitti e le tensioni della loro epoca - tra cui Charles Dickens, Elizabeth Gaskell, Charlotte Bronte e George Eliot.

Lettura approfondita e capacità di comprensione di alcuni romanzi in lingua inglese quali modelli esemplificativi delle grandi problematiche dell'Ottocento inglese: *Hard Times* (1854), *Jane Eyre* (1847), *Cousin Phyllis* (1857), e *Middlemarch* (1871).

Essere capaci di leggere ed analizzare un testo letterario.

Riuscire ad elaborare un approccio critico personale verso un testo letterario, attraverso una corretta adozione degli strumenti critici e metodologici forniti in classe.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere, sintetizzare ed esporre criticamente la storia della letteratura generale e dell'ottocento vittoriano inglese.

Capacità di analisi dei testi letterari, con particolar riferimento ai romanzi che saranno oggetto di studio nel corso.

Capacità di disaminare criticamente le modalità stilistiche e formali con cui gli autori vittoriani rappresentano le problematiche femminili, economiche e politiche del tempo nei loro romanzi.

Autonomia di giudizio

L'autonomia di giudizio sarà sviluppata attraverso una riflessione critica sulla letteratura inglese nel periodo vittoriano, con particolare riferimento alle dinamiche transculturali, all'interpretazione e all'analisi del testo e alla metodologia di analisi testuale che verrà fornita durante le ore di lezione frontale agli studenti.

Abilità comunicative

Abilità comunicative di livello elevato, che consentano un'esposizione degli argomenti e delle tematiche trattate attraverso l'adozione di un linguaggio metodologico specifico e preciso, e che consentano inoltre di relazionarsi con interlocutori di differenti ambienti comunicativi.

Capacità di apprendimento

Capacità autonome di apprendimento e di critica che consentano di approcciare criticamente un testo culturale e letterario inglese.

Obiettivi formativi

Letteratura inglese

Obiettivi formativi: lo studente dovrà possedere una conoscenza generale della storia della letteratura inglese e dimostrare di avere acquisito la capacità di leggere criticamente un testo letterario collocandolo nel contesto storico-epistemologico di appartenenza, utilizzando un linguaggio critico appropriato.

Storia della letteratura inglese con particolare riferimento alle problematiche storico-sociali ed economiche dell'età vittoriana

Pensiero e morale vittoriana.

Trasformazione dei generi letterari. Forma e struttura del romanzo dal 700 all'800: le linee evolutive del cambiamento formale e contestuale

Il novel: voce narrante, incipit e explicit, plot e fabula, sistema semantico-attanziale dei personaggi, setting spaziale e temporale, punto di vista.

Il novel vittoriano: forma e struttura di un genere

Introduzione alla biografia e alle opere di Elizabeth Gaskell

Introduzione a Cousin Phyllis: lettura e analisi testuale del romanzo in lingua inglese

Introduzione alla biografia e alle opere di Charlotte Brontë

Introduzione a Jane Eyre: lettura e analisi testuale del romanzo in lingua inglese

Introduzione alla biografia e alle opere di Charles Dickens

Introduzione a Hard Times: lettura e analisi testuale del romanzo in lingua inglese

Introduzione alla biografia e alle opere di George Eliot

Introduzione a Middlemarch: lettura e analisi testuale del romanzo in lingua inglese

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Elizabeth Gaskell, Cousin Phyllis, OUP

Charlotte Brontë, Jane Eyre, OUP

Charles Dickens, Hard Times, OUP

George Eliot, Middlemarch, OUP

Testi di riferimento e approfondimento:

Paolo Bertinetti, *Breve storia della letteratura inglese*, Torino, Einaudi, 2004.

Angelo Marchese, *L'officina del racconto. Semiotica della narratività*, Milano, Mondadori, 1983.

Francesco Marroni, *Miti e mondi vittoriani: la cultura inglese dell'Ottocento*, Roma, Carocci, 2004.

Articoli di approfondimento:

Francesco Marroni, "Cousin Phillis: Illness as Language", in *Elizabeth Gaskell: Text and Context*, a cura di Francesco Marroni e Alan Shelston, Pescara, Tracce, 1998, pp. 39-64;

Sally Shuttleworth, "Introduction", in *Charlotte Brontë, Jane Eyre*, Oxford and New York, Oxford University Press, 2000, pp. vii-xxxiii;

Elaine Showalter, *A Literature of Their Own: from Charlotte Brontë to Doris Lessing*, Princeton, N.J., Princeton University Press, 1977, pp. 112-126.

Letteratura spagnola

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04482
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letteratura spagnola:</i> Giuseppe Leone (Professore a contratto)
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Metodi di valutazione:	Letteratura spagnola:
Ricevimento:	Giuseppe Leone: Al termine delle lezioni - email: giuseppeleone-@libero.it - telefono:

Obiettivi formativi

Letteratura spagnola

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Letteratura tedesca

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04488
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/13
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Letterature comparate

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	14535
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Letterature comparate:</i> Roberto Deidier (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/14
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lettura e commento in aula.
Metodi di valutazione:	Letterature comparate: esame orale, tesina
Ricevimento:	Roberto Deidier: Al termine delle lezioni. - email: roberto.deidier@unipa.it - telefono: 09123899209

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

o Lo studente deve dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello post secondario e un corretto approccio a una bibliografia scientifica sugli argomenti proposti, con riferimento anche allo stadio più aggiornato della disciplina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

o Capacità di applicare le conoscenze acquisite e capacità di comprensione, dimostrando un orientamento professionale; acquisizione delle competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nell'ambito della comparazione letteraria.

Autonomia di giudizio

o Capacità di raccogliere e interpretare i dati acquisiti attraverso la prospettiva letteraria e ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi.

Abilità comunicative

o Abilità nel trasmettere informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti.

Capacità di apprendimento

o Sviluppo delle capacità di apprendimento e delle metodologie necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia, con particolare attenzione alle forme dei linguaggi.

Obiettivi formativi

Letterature comparate

Introduzione teorica alle tematiche e alle problematiche del mito in letteratura.

Lettura e commento de *La luna e i falò*

Lettura e commento de *Le Vie dei Canti*

Lettura e commento de *La patria delle visioni celesti*

Obiettivo del modulo «Letteratura e mito» è approfondire alcune tematiche inerenti la sopravvivenza di alcuni archetipi nelle opere letterarie e introdurre lo studente a una conoscenza non convenzionale dei testi esaminati.

Gli approfondimenti della mitologia letteraria riguarderanno lo sviluppo delle tematiche ad essa connesse e i modi in cui la presenza del mito veicola e trasforma istituzioni espressive già acquisite, in particolare nel rapporto con il simbolo e la metafora.

Saranno studiate alcuni testi teorici fondamentali per un primo e corretto approccio allo studio della presenza del mito anche e soprattutto nella modernità, allo scopo di verificare come il sostrato della comunicazione ancora presenti fortissime tracce del retaggio classico.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Testi per l'esame:

F. Ferrucci, *Il mito*, in *Letteratura italiana*, vol. V: *Le questioni*, Einaudi, pp. 513-549;

F. Jesi, *Letteratura e mito*, Einaudi;

C. Pavese, *La luna e i falò*, Einaudi;

B. Chatwin, *Le Vie dei Canti*, Adelphi;

Ibrahim al-Koni, *La patria delle visioni celesti*, ed. e/o.

Lingua albanese

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04524
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/18
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Lingua francese

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04664
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Lingua spagnola

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04718
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/07
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Lingua tedesca

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04736
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-LIN/14
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni



Linguistica italiana

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	04777
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/12
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale:</i> Alberto Trobia (Professore associato) <i>Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale:</i> Anna Maria Milito (Professore ordinario)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali Le esercitazioni in aula saranno integrate nelle lezioni frontali. Considerata la tipologia dell'insegnamento, le lezioni avranno natura teorica e pratico-applicativa. Lezioni frontali Le esercitazioni in aula saranno integrate nelle lezioni frontali. Considerata la tipologia dell'insegnamento, le lezioni avranno natura teorica e pratico-applicativa.
Frequenza:	
Metodi di valutazione:	Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale: esame scritto, esame orale Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Alberto Trobia: Date e orari di ricevimento vengono comunicati nella sezione NOTIZIE della pagina personale del docente - email: alberto.trobia@poste.it - telefono: 347-6105117 Anna Maria Milito: martedì ore 10:00-13:00 presso il Dipartimento di Scienze Economiche Aziendali e Finanziarie, Facoltà di Economia, edificio 13, Il piano, viale delle Scienze. Previo appuntamento da concordare tramite e-mail - email: annamaria.milito@unipa.it - telefono: 09123895283

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Ci si attende che gli studenti acquisiscano la capacità di comprendere testi scritti e pratiche professionali che includono l'utilizzo delle tecniche statistiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Ci si aspetta che gli studenti siano in grado di utilizzare efficacemente le tecniche statistiche proposte nel corso all'interno di tutte le attività connesse alle mansioni dei profili professionali di interesse.

Autonomia di giudizio

La natura e i contenuti del corso sono i più adeguati al raggiungimento di questo obiettivo: la fase della costruzione del dato, che risulta antecedente alla sua mera raccolta, è origine di diverse criticità che condizionano la successiva raccolta ed elaborazione. Tutte le fasi del percorso di ricerca sono analizzate all'interno del corso, per consentire allo studente l'acquisizione di competenze che gli permettano di selezionare criticamente, tra i diversi strumenti di analisi dei dati, quelli più adeguati alla natura del fenomeno oggetto di studio.

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno essere in grado di interpretare ma anche di comunicare i risultati dell'attività professionale, siano essi espressi sotto forma di risultati di ricerca come anche di indicatori di performance dei servizi di appartenenza o come output di meccanismi di valutazione. Per far questo dovranno acquisire gli elementi essenziali del linguaggio statistico, oltre che la capacità di produrre sintetici rapporti di ricerca.

Capacità di apprendimento

La riflessione critica sull'utilizzo dei metodi e dei principi di costruzione/interpretazione dell'informazione statistica costituiscono caratteristiche rilevanti del corso. All'interno della facoltà umanistiche, gli insegnamenti di area statistica sono ritenuti dagli studenti tra gli ostacoli più probanti all'interno del proprio percorso di studi. Il superamento dell'ostacolo, sulla base essenzialmente del corretto utilizzo della logica strumentale nel contesto dell'analisi dei fenomeni collettivi in campo sociale, rappresenta condizione necessaria per il superamento dell'esame (obiettivo di breve periodo) ma anche premessa per lo sviluppo di una maggiore self-confidence che rappresenta lo stimolo per ulteriore attività di apprendimento autonomo o all'interno di corsi avanzati.

Obiettivi formativi

Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale

Il corso intende introdurre gli studenti alle principali tecniche di raccolta e analisi dei dati nella ricerca sociale, all'insegna di un approccio quali-quantitativo ed attraverso numerosi esempi concreti. Esso si articola in due itinerari complementari di 3 CFU (20 ore) ciascuno: (I) Fondamenti e (II) Strumenti d'analisi.

ARGOMENTI

Conoscenza scientifica e conoscenza sociologica: i paradigmi della ricerca

Qualità e quantità - Micro e macro - Diacronico e sincronico

Tipi di ricerca - Fasi della ricerca

Tecniche di rilevazione

Il campionamento: teoria e pratica

La "buona" ricerca sociale: validità, attendibilità, triangolazione

L'analisi computer-assistita

L'analisi delle interviste strutturate

Il focus group e l'analisi di rete

Analizzare la stampa (analisi del contenuto etnografica e ACL)

Il fenomeno della tossicodipendenza da eroina in una società artificiale

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

- o Trobia A., La ricerca sociale quali-quantitativa, FrancoAngeli, Milano, 2005 (escluso il cap. 4)
 - o Trobia A. (a cura di), Sociologia del cinema fantastico. Il Signore degli Anelli in Italia: audience, media, mercato, Kaplan, Torino, 2008 (esclusi i capitoli 1, 2, 3, 4, e 11).
 - o Trobia A., "Questionnaire", in Encyclopedia of Survey Research Methods, Sage, London, 2008 (fotocopie fornite dal docente o scaricabili dalla pagina-docente del sito della Facoltà)
- Dispense fornite dal docente scaricabili dal sito della Facoltà

Obiettivi formativi

Metodologia e tecnica della ricerca sociale + Elementi di statistica sociale

Nel mondo del lavoro e nella vita quotidiana il cittadino incontra il mondo della statistica in diversi momenti: per compiere consapevolmente delle scelte (acquisti, investimenti), per "farsi un'opinione" e partecipare consapevolmente alla vita sociale, per il controllo dell'azione dei pubblici poteri.

I mass media rappresentano il tramite fra le informazioni statistiche e i cittadini attraverso largo uso di sondaggi e indagini, articoli fondati su dati statistici (di natura economica, sociale, demografica, ambientale, ecc). Purtroppo queste statistiche non sono sempre trasmesse in modo appropriato e non riescono a comunicare la complessità dell'informazione che contengono.

Il corso è stato progettato per fornire agli studenti gli strumenti statistici di base necessari per comprendere e trattare i dati all'interno dei settori applicativi della "comunicazione". Con riferimento a queste istanze, il corso pone particolare attenzione alla descrizione dei fenomeni collettivi, attraverso l'analisi quantitativa dei dati e la sua rappresentazione, alla comprensione dei metodi e dei risultati delle indagini statistiche.

ARGOMENTI

La quantificazione nelle scienze sociali: concetto di misura; le scale di misura.

L'indagine statistica e le sue fasi. L'unità, il collettivo, la variabile.

La classificazione delle variabili. La matrice dei dati. Le fonti statistiche.

Distribuzioni statistiche semplici: distribuzioni di frequenza assolute, relative, percentuali.

Rappresentazioni grafiche: diagramma a settori circolari, grafici a nastri e a colonne, diagramma a segmenti, istogramma.

Valori medi: moda, mediana, quantili, media aritmetica. Le proprietà della media aritmetica.

Il concetto di asimmetria. Il boxplot.

La variabilità e le misure di variabilità: il campo di variazione, la differenza interquartile, lo scarto quadratico medio, la varianza. La variabilità relativa: il coefficiente di variazione.

Eterogeneità assoluta e relativa: l'indice di eterogeneità di Gini.

I rapporti statistici: rapporti di composizione, di coesistenza, di derivazione. I rapporti medi. I saggi di variazione.

Distribuzioni statistiche doppie: tabelle a doppia entrata, distribuzioni marginali, distribuzioni condizionate; calcolo e significato delle percentuali di riga, di colonna, e sul totale generale.

Introduzione alle relazioni tra variabili (concetti di esistenza, intensità, direzione e forma).

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

Corbetta P. - La ricerca sociale: metodologia e tecniche: vol. II Le tecniche quantitative (cap. 1, 3 e 5), e vol. IV L'analisi dei dati (cap. 2 e 3), Il Mulino;

Fraire Rizzi, Statistica. Metodi esplorativi e inferenziali (Capitoli 1-5 e i capitoli sulle rappresentazioni grafiche e sui rapporti statistici da scaricare gratuitamente dal sito della casa editrice), Carocci Editore

Organizzazione aziendale + Elementi di politica economica

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	05422
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Organizzazione aziendale + Elementi di politica economica:</i> Giacchino Fazio (Professore associato)
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Organizzazione aziendale + Elementi di politica economica: esame scritto, esame orale
Ricevimento:	Giacchino Fazio: martedì dalle 10.00 alle 13.00 (durante lo svolgimento delle lezioni), il docente è inoltre disponibile per chiarimenti a prima e a conclusione delle lezioni - email: gioacchino.fazio@unipa.it - telefono: 09123895312

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

A conclusione del modulo di insegnamento gli studenti dovranno acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei principali temi di politica economica (crescita economica, lotta alla disoccupazione, controllo dell'inflazione, supporto ai processi di internazionalizzazione), questo anche con il supporto di materiali, documenti e libri di testo avanzati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del corso gli studenti saranno in grado di applicare le conoscenze maturate e di mettere a frutto la propria capacità di analizzare i temi oggetto del corso, dimostrando in tal modo un approccio professionale al proprio lavoro. A tal fine dovranno sviluppare competenze adeguate sia per costruire e sostenere argomentazioni, che per analizzare problemi complessi di politica economica.

Autonomia di giudizio

Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di sapersi orientare con sicurezza nell'analisi dei problemi socio-economici di maggiore attualità e importanza con un approccio che contemperi il carattere positivo e soprattutto normativo della scienza economica; dare prova infine di aver maturato e sviluppato ulteriormente, nel corso dello studio della disciplina, la propria indipendenza di giudizio per interpretare criticamente tali problemi, con particolare attenzione agli aspetti di carattere scientifico ed etico

Abilità comunicative

Gli studenti dovranno essere in grado di comunicare e di esprimere in modo appropriato e con una terminologia adeguata ai diversi contesti comunicativi, concetti, problemi e soluzioni in ordine alle scelte di politica economica evidenziandone gli aspetti fondamentali.

Capacità di apprendimento

Gli studenti dovranno dimostrare di avere acquisito e sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per approfondire modelli e criteri per l'analisi di problemi economici e per intraprendere studi più avanzati con un alto grado di autonomia.

Obiettivi formativi

Organizzazione aziendale + Elementi di politica economica

Obiettivi del modulo:

Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di analizzare le più rilevanti variabili macroeconomiche (prodotto interno lordo, disoccupazione, inflazione) e le loro dinamiche, comprendendone le principali problematiche con riferimento al mercato dei beni e servizi, della moneta e del lavoro in un sistema economico aperto. Gli studenti dovrebbero quindi essere in grado di identificare e valutare le diverse politiche macroeconomiche (keynesiane e liberiste) con riferimento ai diversi soggetti attuatori. Inoltre, a conclusione del modulo, dovrebbero essere chiari gli elementi di base della relazione tra orientamento politico e politica economica, nonché la dinamica delle principali "patologie" macroeconomiche, con riferimento in particolare al mercato del lavoro, all'inflazione e al debito pubblico.

Obiettivi degli argomenti del modulo:

Argomento 1 (Problematiche macroeconomiche): individuare obiettivi e oggetto di studio della macroeconomia, rappresentare e interpretare il modello del flusso circolare del reddito, riconoscere i principali cicli economici e i meccanismi di crescita economica di prodotto interno lordo e prodotto nazionale lordo, distinguere la natura dei problemi economici con riferimento alla disoccupazione, all'inflazione e al commercio internazionale.

Argomento 2 (Reddito nazionale e ruolo della politica fiscale): conoscere e interpretare la funzione di consumo e il modello del moltiplicatore keynesiano sia con finanziamento della spesa pubblica tramite indebitamento, che con bilancio della spesa pubblica in pareggio, stabilire il ruolo e valutare l'efficacia della politica fiscale.

Argomento 3 (Fallimenti del mercato e intervento pubblico): Saper analizzare cause ed effetti delle esternalità positive e negative, la natura dei fallimenti del mercato (il potere di monopolio e gli altri fallimenti del mercato), identificare e valutare le forme dell'intervento pubblico (tasse e sussidi, leggi e regolamentazioni) con riferimento ai vantaggi e svantaggi legati all'intervento dello Stato.

Argomento 4 (Politica di controllo dell'economia): conoscere il funzionamento del mercato del lavoro e le principali cause della disoccupazione. Essere in grado di valutare gli strumenti di intervento nel mercato del lavoro in funzione dei diversi tipi di disoccupazione, conoscere le cause e gli effetti dell'inflazione e interpretare la natura delle diverse politiche antinflazionistiche e di finanziamento del disavanzo pubblico.

Argomento 5 (Bilancia dei pagamenti e tassi di cambio): conoscere i capisaldi su cui si fonda il commercio internazionale, il libero scambio e il protezionismo. Conoscere il funzionamento della Bilancia dei pagamenti, saper spiegare l'andamento dei tassi di cambio, avere consapevolezza delle principali politiche economiche dell'Unione Europea, dei principi fondanti del Sistema Monetario Europeo e dell'unione economica e monetaria, del processo di adozione dell'euro e delle recenti

politiche monetarie e dell'euro.

ARGOMENTI

PROBLEMATICHE MACROECONOMICHE

Obiettivi macroeconomici, flusso circolare del reddito, crescita economica e ciclo economico (PIL e PNL), disoccupazione, domanda e offerta aggregata, inflazione.

REDDITO NAZIONALE E RUOLO DELLA POLITICA FISCALE

La funzione di consumo, il moltiplicatore keynesiano, tassazione e moltiplicatore, il ruolo e l'efficacia della politica fiscale.

I FALLIMENTI DEL MERCATO E L'INTERVENTO PUBBLICO

Le esternalità positive e le esternalità negative, i fallimenti del mercato (il potere di monopolio e gli altri fallimenti del mercato) e le forme dell'intervento pubblico (tasse e sussidi, leggi e regolamentazioni), vantaggi e svantaggi legati all'intervento dello Stato.

LA POLITICA DI CONTROLLO DELL'ECONOMIA

Mercato del lavoro e disoccupazione, la lotta alla disoccupazione, le cause dell'inflazione, gli effetti dell'inflazione, le politiche antinflazionistiche, il finanziamento del disavanzo pubblico e l'inflazione.

ECONOMIA INTERNAZIONALE E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Il commercio internazionale, libero scambio e protezionismo, Bilancia dei pagamenti, tassi di cambio, Unione Europea, le politiche dell'Unione Europea, Sistema monetario europeo, unione economica e monetaria, il processo di adozione dell'euro, la politica monetaria e l'euro.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

In alternativa:

Sloman J. (2007), Elementi di Economia, il Mulino.

Mankiw N.G. (2007), Principi di Economia, Zanichelli.

Mankiw N.G. (2009), Macroeconomia, Zanichelli.

Psicologia sociale

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06120
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-PSI/05
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni



Scienza politica

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06334
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	SPS/04
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni



Semiotica

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06412
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	M-FIL/05
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni

Sociologia giuridica + Elementi di sociologia dell'amministrazione

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	06595
Articolazione in moduli:	sì
Numero di moduli:	2
Docenti:	2 P. Paolo Guzzo (Professore a contratto)
Settori scientifici disciplinari:	SPS/12 SPS/11
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Ricevimento:	P. Paolo Guzzo: Prima e dopo le lezioni e su appuntamento. - email: pp.guzzo@unipa.it - telefono: 333/2637553

Obiettivi formativi

Organizzazione aziendale + Elementi di politica economica

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

Teatro e drammaturgia dell'antichità

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07157
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Teatro e drammaturgia dell'antichità:</i> Licia Adalgisa Callari (Ricercatore)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/05
Cfu:	3
Ore riservate allo studio personale:	55
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	20
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Teatro e drammaturgia dell'antichità: esame orale
Ricevimento:	Licia Adalgisa Callari: Lunedì ore 9-11 Viale delle scienze, edificio 15, piano V - - email: liciaadalgisa.callari@unipa.it - telefono: 09123863320

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisizione di elementi di storia del teatro greco e latino; lettura critica delle tragedie e commedie scelte; capacità di interpretazione e re-interpretazione dei testi per un teatro inteso come fenomeno di comunicazione sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di conoscere e comprendere il fenomeno teatrale dell'antichità classica e i suoi aspetti mitici, culturali e simbolici in una prospettiva storico-antropologica.

Autonomia di giudizio

Essere in grado di interpretare i diversi piani di comunicazione che i testi classici presentano anche in chiave di una possibile attualizzazione del mito.

Abilità comunicative

Capacità di esporre quale destinatario il messaggio del poeta tragico e/o comico, dando prova di utilizzare strumenti critici soggettivamente elaborati.

Capacità di apprendimento

Essere in grado di approfondire, utilizzando le conoscenze acquisite durante il corso, gli argomenti trattati con la consultazione di pubblicazioni scientifiche proprie del settore e di capire l'importanza di sviluppare una sempre maggiore capacità critica.

Obiettivi formativi

Teatro e drammaturgia dell'antichità

Titolo del Corso: Dal caos all'armonia nel segno di Dioniso

ARGOMENTI

Programma e obiettivi del corso

Elementi di storia del teatro greco

Rapporto tra dimensione teatrale e dimensione dionisiaca

La tragedia del v secolo e i poeti tragici

La commedia greca: da Aristofane a Menandro

Rapporto tra teatro e società a Roma

Elementi di storia del teatro latino

Ludi scaenici e ludi circenses

Il teatro della Repubblica e il teatro dell'Impero

Lettura, interpretazione e possibili re-interpretazioni delle Baccanti di Euripide e delle Rane di Aristofane

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

G.Guidorizzi (a cura di), Introduzione al teatro greco, Mondadori Università G.Chiarini-F.Mosetti

Casaretto, Introduzione al teatro latino, Mondadori Università

Le edizioni dei testi delle Baccanti di Euripide e delle Rane di Aristofane sono a scelta dello studente

Teoria della letteratura

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07407
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Teoria della letteratura:</i> Clotilde Bertoni (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	L-FIL-LET/14
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali
Metodi di valutazione:	Teoria della letteratura: esame orale
Ricevimento:	Clotilde Bertoni: Martedì, 10-13, Viale delle Scienze, VI piano. - email: clotber@tin.it - telefono: 09123863234

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Affinamento degli strumenti basilari per la comprensione della letteratura e per il suo collegamento ad altre forme di espressione artistica. Apprendimento delle più importanti proposte teoriche formulate in merito.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di accostarsi ai testi mettendoli adeguatamente in rapporto con i profili degli autori, e con i tratti principali dei generi e delle forme a cui appartengono. Capacità di decifrarne i diversi livelli di contenuto e di descriverne l'impostazione stilistico-retorica.

Autonomia di giudizio

Sviluppo di un parere articolato sul rapporto delle opere con il loro contesto di riferimento e sul grado e sulla natura del loro spessore artistico.

Abilità comunicative

Capacità di spiegare i capisaldi della teoria, integrandoli con un'opportuna conoscenza del panorama storico, e di unire la dimestichezza con i principali termini della disciplina a un'esposizione scorrevole e di facile comprensione.

Capacità di apprendimento

Arrivo a una conoscenza delle principali realizzazioni artistiche, delle opere letterarie entrate stabilmente nel canone e delle più importanti elaborazioni teoriche; conoscenza tale da garantire una solida piattaforma alla prosecuzione della riflessione e degli studi.

Obiettivi formativi

Teoria della letteratura

Corso: "Racconti storici, intimisti, umoristici: la forma breve nella modernità"

Il corso intende mostrare il ruolo dell'immaginario artistico nell'ambito della comunicazione in senso lato, e avviare a uno studio della letteratura che metta in luce la dialettica fra le grandi costanti che accompagnano l'evoluzione dei generi e delle forme, e le irripetibili varianti costituite dai testi di maggior spessore: attraverso lo studio, nel caso specifico, dello sviluppo moderno della forma breve, alternativamente designata come racconto o novella.

Il racconto è una forma longeva e duttile, in grado di assorbire stimoli da altre forme di comunicazione e di offrirne a sua volta. È inoltre una forma su più versanti ambivalente: frutto a volte di un lavoro di lima, a volte di un'illuminazione improvvisa; grande terreno di realizzazione artistica, ma anche, all'epoca della sua diffusione seriale su giornali e rotocalchi, causa di mercificazione della letteratura; basata sulla contrazione di un insieme o sull'espansione di un istante; talora concentrazione definitiva di un'idea, talora embrione di opere più vaste; spesso protesa a raggiungere una potente illusione di realtà, ma spesso anche laboratorio metaletterario che mostra e ridiscute i principi della narrazione. È quindi un oggetto di studio molto utile a riconoscere le principali tecniche espositive e a sviscerare il rapporto fra l'ingegno creativo da un lato e le leggi di genere e le logiche di mercato dall'altro.

Il corso incomincerà con una ricognizione delle nozioni di base e dei principi di metodo della disciplina; proseguirà con una sintesi sulla storia e sulle varie concretizzazioni della forma breve (fiaba, novella, short story), e con un'inquadratura della sua evoluzione fra Ottocento e Novecento, e dei suoi passaggi per approcci differenti, storico, documentaristico, fantastico, comico.

Ci si concentrerà poi su casi di particolare interesse: Cholstomer di Tolstoj, fra le prime grandi articolazioni della tecnica dello straniamento; Senso di Camillo Boito, interessante sia come scorcio sulla storia nazionale, sia come demistificazione della letteratura sentimentale; alcuni racconti di Maupassant e alcuni racconti di Pirandello, che mostrano il passaggio dall'orientamento naturalista alla problematizzazione filosofica della realtà; Il muro di Sartre, che usa le risorse della forma breve per una forte esemplificazione della teoria esistenzialista.

Si concluderà con un caso contemporaneo, la recentissima raccolta *La storia siamo noi*, in cui la forma breve è adoperata per inquadrare i momenti più significativi della storia dell'Italia unita.

Inquadratura dei principali aspetti della disciplina.

Storia e caratteristiche fondamentali della forma breve (fiaba, novella, short story). Suoi rapporti con gli altri generi letterari.

Metamorfosi della forma breve nella modernità. Le principali teorie in merito (Poe, Ejchenbaum, Lukács).

Modalità e tecniche a cui il genere dà risalto: l'approccio realistico e naturalista, il fantastico visionario e mentale, lo sketch umoristico, il monologo interiore.

Cholstomer di Tolstoj e la tecnica dello straniamento (le riflessioni di Sklovskij).

Il caso di Maupassant: legami con la scuola naturalista e con il contesto storico; influsso sugli autori successivi.

Senso di Boito: la rivisitazione della storia risorgimentale e l'alterazione dei principi del melodramma. La trasposizione cinematografica di Visconti.

Il caso di Pirandello: le riscritture di Maupassant; la novella come embrione del teatro; le mescolanze tra pathos e umorismo.

Il racconto storico-filosofico: *Le Mur* di Sartre.

La storia siamo noi: applicazioni diverse della narrazione storica e della non fiction.

Lezioni frontali

Ore: Argomenti:

Testi consigliati:

G. DE MAUPASSANT, Racconti e novelle, Milano, Garzanti, 1988.

C. BOITO, Senso, Lecce, Manni, 2002.

L. PIRANDELLO, Novelle per un anno, Milano, Mondadori, 1993.

M. CARATELLO (a cura di, La storia siamo noi, Vicenza, Neri Pozza, 2008.

F. BRIOSCHI-C. DI GIROLAMO-M. FUSILLO, Introduzione alla letteratura, Roma, Carocci, 2003.

Teoria e tecniche dei nuovi media

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07457
Articolazione in moduli:	no
Docente:	<i>Teoria e tecniche dei nuovi media:</i> Anna Fici (Professore associato)
Settore scientifico disciplinare:	SPS/08
Cfu:	9
Ore riservate allo studio personale:	165
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	60
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni
Organizzazione della didattica:	Lezioni frontali e multimediali
Metodi di valutazione:	Teoria e tecniche dei nuovi media: esame scritto
Ricevimento:	Anna Fici: Mart. ore 11.00 - 12.00, Stanza Fici-Lo Verde-Pepe, 2° piano, Ed. 15, Viale delle Scienze, Palermo - email: anna.fici@unipa.it - telefono: 3388084040

Risultati di apprendimento attesi

Conoscenza e capacità di comprensione

Favorire l'insorgere di una coscienza critica, fondata sulla conoscenza scientifica, nei confronti dei nuovi media dell'informazione e della comunicazione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Conoscenza e capacità di comprensione delle basi tecniche della comunicazione mediata da strumenti multimediali di vario genere. Conoscenza e capacità di comprensione delle basi teoriche di quella parte della sociologia delle comunicazioni che si occupa della comunicazione mediata dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione delle basi teoriche e tecniche della materia alla ricerca sociale e di monitorare gli effetti sociali di queste nuove modalità di comunicazione.

Capacità d'apprendimento non lineare ma associativo.

Autonomia di giudizio

Autonomia di giudizio da parte degli studenti nell'applicazione del controllo critico di teorie e metodi di ricerca.

Abilità comunicative

Abilità comunicative e proprietà di linguaggio.

Capacità di apprendimento

Obiettivi formativi

Teoria e tecniche dei nuovi media

Il corso sarà dedicato ai saperi info-telematici, nel dibattito che contrappone la loro natura di beni pubblici e le esigenze dell'industria culturale digitale.

Lezioni frontali

Ore: **Argomenti:**

Testi consigliati:

1-Mariella Berra, Sociologia delle reti telematiche, Laterza, Roma-Bari, 2007

2-Carlo Gubitosa, Hacker, scienziati e pionieri. Storia sociale del cibernazio e della comunicazione elettronica, Stampa Alternativa, 2007

3-Anna Fici, Leggere e Scrivere i media. L'uso delle nuove tecnologie tra delega e competenza, Franco Angeli, Milano, 2008

4-G. Di Fraia (a cura di), E-Research. Internet per la ricerca sociale e di mercato, Laterza, Roma-Bari, 2004

Teoria e tecniche della comunicazione pubblica

Comunicazione pubblica

Anno accademico:	2009/2010
Ambito disciplinare:	cfr. il Portale dei Piani di studio di Ateneo http://offweb.unipa.it
Codice:	07489
Articolazione in moduli:	no
Settore scientifico disciplinare:	SPS/08
Cfu:	6
Ore riservate allo studio personale:	110
Ore riservate alle attiv. did. assistite:	40
Tipo di valutazione:	Voto in trentesimi
Calendario delle attività didattiche:	cfr. il calendario delle lezioni



Facoltà di
Scienze della Formazione
Università degli Studi di Palermo